



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 28/02/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS 4 febbraio 2013, n. 23

Progetto denominato “I SIC del Salento - I SIC in bicicletta - La storia nei SIC” Proponente: Comune di Melendugno. PSR 2007-2013 - Linea di intervento 4.4 - Azione 4.4.3. Valutazione di Incidenza. ID\_4340

L'anno 2013 addì 4 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- il Servizio Assetto del Territorio, con nota n. 7287 del 06 agosto 2012 acquisita l'08 agosto 2012 al n. 6504 del protocollo di questo Servizio, trasmetteva gli elaborati scritto grafici relativi al progetto in epigrafe al fine dell'espressione del parere di Valutazione di incidenza atteso che l'area di progetto è ricompresa o limitrofa a Siti della Rete Natura 2000;
- questo Ufficio con nota n. 7633 del 21/09/2012 rilevando la mancanza della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006, al fine di consentire all'Ufficio scrivente l'espletamento della predetta procedura, chiedeva di trasmettere la documentazione prevista dalla citata D.G.R. n. 304/2006 entro trenta giorni dal ricevimento della presente;
- il Comune di Melendugno, con nota n. 24194 del 23/11/2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n.10162 del 05/12/2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR Linea di intervento 4.4 - Azione 4.4.3.;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

• con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento, è il progetto relativo alla realizzazione di una ciclovia che collega i Comuni di Melendugno e di Otranto facilitando al contempo la fruizione dei SIC presenti nel territorio degli stessi Comuni di seguito elencati:

I SIC presenti in prossimità dell'area di intervento sono i seguenti:

1. Palude dei Tàmari (Melendugno, IT 9150022) che rappresenta l'unico esempio nel Salento di bosco igrofilo di tamerice, anche se probabilmente di origine non autoctona ma ormai perfettamente naturalizzata. Al suo interno si osserva la presenza dell'habitat Stagni temporanei mediterranei (\*);
2. Torre dell'Orso (Melendugno, IT 9150004) caratterizzato dagli habitat Perticaia costiera di Ginepri (\*) Foreste dunari di Pinus pinea, Pinus pinaster e Pinus halepensis;
3. Alimini (Otranto, IT 9150011) con gli habitat Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi); Vegetazione annua delle linee di deposito marine; Steppe salate (Limonetalia) (\*) Perticaia costiera di ginepri (Juniperus spp.) (\*); Lagune (\*); Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition; Foreste dunali di Pinus pinea, Pinus pinaster, Pinus halepensis (\*); Erbari di posidonie (\*); Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (Molinio-Holoschoenion);
4. Bosco di Otranto (Otranto, IT 9150016) Foreste di Quercus ilex;
5. Costa d'Otranto - S. Maria di Leuca (Otranto, IT 9150002) con gli habitat Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico); Formazioni ad Euphorbia dendroides; Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (\*); Grotte non ancora sfruttate a livello turistico; Foreste di Quercus macrolepis; Versanti calcarei della Grecia mediterranea; Foreste di Olea e Ceratonia; Grotte marine sommerse o semisommerse

---

\* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A", "B", "C" e "D";
- tutela ex lege 1497/39 dei territori comunali;
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD botanico-vegetazionale "bosco";
- usi civici;
- vincoli faunistici: Azienda faunistica venatoria "San Foca", Oasi di protezione "Alimini", zona a gestione sociale "Alimini";
- elenco acque e bacini: Laghi Alimini;

Tale intervento si inquadra nello sviluppo di percorsi di fruizione del territorio naturale anche attraverso forme che favoriscono l'intermodalità tra le aree urbane e il territorio rurale, rifunzionalizzando le strade già presenti, ha uno sviluppo complessivo di km 29,24.

Nel comune di Melendugno il tracciato ha un sviluppo di km 16,69 che "(...) si snoda per gran parte della sua lunghezza in aperta campagna, in una delle poche aree residue caratterizzate da un'antropizzazione davvero (ancora) molto bassa (con scarsissima presenza di fabbricati moderni e di materiali edilizi impropri) e pertanto da un elevato grado di "naturalità" (relazione\_generale\_20\_febbraio.pdf, p. 14).

Tutte le strade sono bitumate e pertanto non si prevede la realizzazione di nuovi tracciati asfaltati, a parte i tre brevi tratti del percorso che saranno realizzati in sede propria parallelamente alle strade provinciali, nei pressi dei punti d'incrocio con le stesse dove saranno installati anche tre impianti semaforici a chiamata manuale (p. 15).

Pertanto, i lavori da eseguire sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità consistenti nella pulizia e il decespugliamento delle banchine con lo smaltimento dei residui delle potature e degli sfalci nonché la riparazione dei tratti di strada interessati da radici o dal degrado del manto stradale.

I lavori previsti nel tratto ricompreso nel Comune di Otranto, lungo km 12,54, sono i seguenti:

1. installazione di segnaletica direzionale lungo il percorso;
2. sistemazione delle strade asfaltate nei punti sconnessi o con presenza di buche;
3. pulizia dei bordi delle strade esistenti dalla vegetazione infestante;
4. sistemazione del tratto di strada bianca in prosecuzione della via vecchia per Borgagne sino a raggiungere il canale di collegamento dei Laghi, mediante realizzazione di massicciata e manto di usura sempre in battuto di tufo stabilizzato;
5. sistemazione del tratto di strada bianca lato ovest del lago Grande (strada comunale) mediante rifacimento del manto di usura sempre in battuto di tufo stabilizzato;
6. sistemazione della zona di sosta adiacente al lago Grande mediante delimitazione con staccionata in legno di castagno, installazione di pannello descrittivo del sito, installazione di cestini per rifiuti, installazione di tavoli e panchine in legno, installazione di porta biciclette;
7. sistemazione della zona di sosta adiacente al lago Piccolo mediante delimitazione con staccionata in legno di castagno, installazione di pannello descrittivo del sito, installazione di cestini per rifiuti, installazione di tavoli e panchine in legno, installazione di porta biciclette;
8. sistemazione di cartellonistica idonea per individuare e seguire il percorso ciclabile e in particolare nei punti di maggiore intersezione del percorso con il traffico.

Il progetto prevede inoltre la valorizzazione della cripta medievale e la messa in sicurezza e riparo da atti vandalici della Grotta di San Cristoforo (p. 23).

L'intervento più consistente è previsto nella cripta medievale, con ripulitura del materiale arbustivo che la ricopre quasi completamente, creando problemi anche statici e strutturali; urgono quindi anche lavori di consolidamento statico attraverso iniezioni a base di malte epossidiche, specialmente sulla volta e nelle varie crepe createsi all'interno.

Per quanto riguarda la Grotta di San Cristoforo, invece, prevede la messa in sicurezza mediante l'installazione di una cancellata in legno dell'altezza di 1,70 m, al fine di evitare l'ingresso ad estranei ed evitare atti vandalici.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Lecce), la Provincia di Lecce, i Comuni di Melendugno e di Otranto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Palude dei Tàmari" (IT 9150022), "Torre dell'Orso" (9150004), "Alimini" (9150011), "Bosco di Otranto" (9150016) "Costa d'Otranto - S. Maria di Leuca" (9150002), si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere la seguente prescrizione:

- la cancellata a protezione della Grotta di San Cristoforo deve essere dimensionata in modo tale da non precludere l'eventuale ingresso dell'avifauna e dei chiroteri.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE  
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto “I SIC del Salento - I SIC in bicicletta - La storia nei SIC” incluso nell'istanza di adesione PSR 2007-2013 - Linea di intervento 4.4 - Azione 4.4.3. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispetti la prescrizione indicata in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Melendugno;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della Azione 4.4.3 del Servizio Assetto del Territorio, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Melendugno e di Otranto, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

